



PROVINCIA DI TREVISO

Via cal di breda 116 - 31100 Treviso
Tel +39 0422 656000 Fax +39 0422 656666
www.provincia.treviso.it

VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE (VTP)

ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

n. 8 del 23/05/2018

Oggetto: Comune di SALGAREDA

Ditta: CASA VINICOLA BOSCO MALERA S.R.L.

Ristrutturazione ed ampliamento del complesso produttivo in variante al P.A.T. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 L.R. 55/2012

Premesso che:

- Il Comitato Tecnico costituito con DGP n. 184/2011 si è riunito in data 23/05/2018;
- il sopracitato Comitato ha espresso parere favorevole, ritenendo la richiesta in oggetto meritevole di approvazione;

Il Dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale:

- Vista la L.R. 23.04.2004 n.11;
- Visto il D.P.R. 07.09.2010 n.160;
- Vista la D.G.P. 11.07.2011 n. 184;
- Vista la L.R. 31.12.2012 n.55;

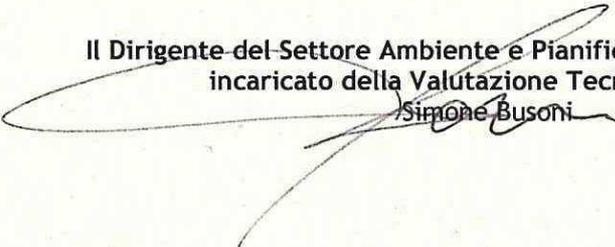
ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato Tecnico nel parere n. 8 del 23/05/2018 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Provinciale, ne costituisce parte integrante

E' DEL PARERE

favorevole al progetto edilizio, con le prescrizioni e precisazioni di cui al parere del Comitato Tecnico Provinciale.

**Il Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale**

Simone Busoni



PROVINCIA DI TREVISO
Comitato Tecnico
ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

Argomento n. 8 in data 23/05/2018

PARERE

Oggetto: Comune di Salgareda

Ditta: CASA VINICOLA BOSCO MALERA S.r.l.

Intervento di ristrutturazione ed ampliamento di cantina ed opere di modifica adduzione viabilità comunale con SP 34 - Sinistra Piave in variante al P.R.C. ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. n.55/12 e s.m.i. - 00191530260-20102017-1443

Premesse

Con nota, ns. prot. n. 12262 del 29/11/2017, è stata indetta dal Comune di Salgareda, la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis c. 7, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, della stessa legge, per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto.

Questo Ente ha richiesto nei termini, con nota prot. n. 104673 del 15/12/2017, chiarimenti e documentazione integrativa sia al R.U.P. (in ordine alla legittimità dell'esistente, dotazione di standards, etc.), che alla Ditta rispetto ai contenuti progettuali.

Il Responsabile Unico del Procedimento, analogamente, con propria nota prot. n. 13076 del 20/12/2017, ha richiesto ulteriori integrazioni alla Ditta.

Il R.U.P. con nota prot. n. 828 del 24/01/2017 ha sospeso i termini del procedimento ed ha concesso alla Ditta la proroga di 30 gg. per l'integrazione della documentazione. Questo in considerazione che la Ditta ha depositato una richiesta di compatibilità paesaggistica per aver realizzato senza la prescritta autorizzazione paesaggistica, silos-autoclavi per lo stoccaggio temporaneo di vino.

Con nota prot. n. 862 del 26/01/2018 il R.U.P. ha convocato per il giorno 02/02/2018, presso la sede delle Provincia di Treviso, un incontro tecnico inerente il progetto della nuova rampa di accesso alla Strada Provinciale SP n.34.

Con nota prot. n. 4071 del 11/04/2018 il R.U.P. ha trasmesso la propria relazione in risposta alla R.I.A. della Provincia di Treviso, ed ha precisato che la *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso* con nota prot. n. 1429 del 12/03/2018 ha comunicato la compatibilità dei vasi vinari dell'impianto di spumantizzazione con la valenza paesaggistica dell'area vincolata a seguito degli interventi di mascheratura riportati nel progetto di mitigazione proposto dalla ditta.

Ha inoltre richiamato il parere motivato n. 21 del 20/02/2018 della *Commissione Regionale VAS - Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica* con il quale viene espresso il parere di non assoggettare alla procedura VAS l'intervento di ristrutturazione ed ampliamento della ditta, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione. Il RUP dichiara, inoltre, la legittimità dello stato di fatto dell'area nonché dall'ambito d'intervento.

Gli elaborati grafici, le relazioni e la modulistica, sono stati integrati in più riprese ed in data 20/04/2018 (prot. n. 4466) il dirigente Ines Inglese ha postato nel portale Unipass gli elaborati per l'espressione del parere da parte degli Enti convocati.

Con nota prot. n. 4466 del 20/04/2018 (Ns Prot. n. 34961 del 24/04/2018) il R.U.P. ha comunicato il termine perentorio entro il quale gli Enti convocati devono rendere le proprie determinazioni fissato per il giorno 26/06/2018.

Ricordato che il Comune di Salgareda è dotato di P.A.T., adeguato al P.T.C.P., approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 306 del 09/08/2013;

Preso atto che l'area di intervento, posta a ovest del centro abitato di Salgareda è individuata nel vigente P.R.C. (*Ambito Territoriale Omogeneo n. 1 - ATO di valore ambientale*) come "area di connessione naturalistica - (Buffer Zone)" ed è individuata da apposita simbologia (triangolo nero) che qualifica l'attività quale "Attività produttive in zona impropria";

Richiamate le tavole progettuali, che dettagliano lo sviluppo dell'area e le opere di mitigazione funzionali al progetto di ampliamento;

Richiamata inoltre la *Relazione Tecnico illustrativa generale*, redatta dal progettista Arch. Valter Granzotto, che illustra le motivazioni economico/produttive (*Business Plan*) che sottendono le esigenze di ampliamento al fine di poter rispondere alle crescenti richieste, soprattutto per quanto riguarda l'esportazione del vino imbottigliato prodotto, per raggiunti limiti dimensionali dell'azienda e che riporta le recenti acquisizioni delle proprietà confinanti ad nord-est (fabbricato bifamiliare residenziale B e ulteriore fabbricato monofamiliare residenziale);

Rilevato che obiettivo del progetto è ampliare in continuità l'esistente complesso, di seguito, si descrive l'intervento:

ampliamento verso nord:

- fabbricato "A": nuovo deposito di forma rettangolare con superficie di circa mq. 3000 con altezza sotto trave di m.6.
- fabbricato "B": prevede la trasformazione, mediante una serie di opere interne, dell'intera unità residenziale in spogliatoi per i dipendenti con spazi adeguati, servizi igienici e docce; oltre che a locale pausa e sala riunioni;
- riorganizzazione del *layout* dell'esistente complesso, con riposizionamento del deposito GPL vicino all'ingresso;
- destinazione ad alloggio del custode, senza opere, dell'unità residenziale singola (fabbricato C);
- riorganizzazione degli spazi esterni al fine di agevolare e di semplificare l'accesso al complesso sgravando via Correr dalla sosta temporanea dei mezzi (autoarticolati) che spesso sostano lungo la via stessa causando gravi disagi per i residenti;
- ricavo di n.30 nuovi stalli di sosta per autoveicoli , n.5 stalli per camion interni e n.4 stalli per camion esterni con accesso dalla strada podereale a nord del complesso;
- realizzazione di una rete per la raccolta delle acque meteoriche che compensi l'impermeabilizzazione del terreno; l'opera è dimensionata non solo per quanto previsto dal progetto in ampliamento, ma anche per la parte già realizzata. È prevista la posa di tubi in calcestruzzo del diametro di 100 cm e sarà realizzata una vasca interrata con funzione di laminazione per una capacità complessiva di oltre 900 mc e dotata di pompe per lo svuotamento come illustrato nella relazione allegata di Valutazione di Compatibilità Idraulica;

Rilevato che l'innesto fra la SP n.34 - Sinistra Piave e la strada Comunale via Correr è inadeguato per dimensioni e conformazione e quindi poco sicuro e che l'ampliamento della cantina inevitabilmente comporterà una ricaduta di traffico pesante nella rete stradale citata, è previsto:

fuori dell'ambito strettamente aziendale, a sud:

- intervento sulla esistente viabilità (via Correr) di accesso alla cantina, mediante ricalibratura e nuovo innesto sulla SP n.34 - Sinistra Piave.

Area esterna e standards.

L'intervento vede la riorganizzazione del verde esistente che viene a subire una significativa decurtazione (*Tav. 054 - Verifica standards*). Il RUP nella sua nota prot. n. 4071 del 11/04/2018 richiama le integrazioni prodotte dalla Ditta in proposito.

DATI METRICI

(stato di fatto)

Superficie di pertinenza:	13.137,00
Superficie coperta:	5.173,07

Indice di copertura (%):	39,38%
--------------------------	--------

(stato di progetto)

Superficie di pertinenza di progetto:	7845,00
Superficie di pertinenza di progetto totale:	20.982,00
Superficie coperta di progetto:	4.332,21
Superficie coperta totale:	9.505,28
Indice di copertura (%):	45,30%

Rilevato che l'ambito oggetto di SUAP è qualificato come segue nella pianificazione urbanistica comunale:

P.A.T. - Piano di Assetto del Territorio.

in Tav. 1 - Carta dei Vincoli della pianificazione territoriale:

- Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c del D.lgs. N° 42/2004 (art. 5);
- Area a rischio idrogeologico in riferimento al PAI: P2 - Rischio medio (art. 6);

in Tav. 2 - Carta delle Invarianti:

- Invarianti di natura ambientale: Area di connessione naturalistica (Buffer Zone) (art. 9);

in Tav. 3 - Carta delle fragilità:

- 1) Compatibilità geologica: Terreni idonei a condizione "A" (art. 11);

in Tav. 4 - Carta delle trasformabilità:

- Invarianti di natura ambientale: Area di connessione naturalistica (Buffer Zone) (art. 9);
- Attività produttive in zona impropria (art. 13).

Non rilevano incompatibilità.

Piano Regolatore Generale/P.I.

- Z.T.O. - Agricola: sottozona E3;
- Fascia di rispetto stradale;
- Edifici di cui alla L.R. 11/87, art. 126 L.R. 61/85;

Motivi di contrasto con il P.R.C.

P.A.T. - L'Art. 13 stabilisce che il P.I. debba indicare le attività produttive da confermare, bloccare e trasferire, in quanto incompatibili col contesto. Stabilisce, altresì, le possibilità di ampliamento esclusivamente per le attività da confermare. In ordine all'applicazione dello Sportello Unico, qualora l'attività sia ubicata in zona impropria, limita l'eventuale ampliamento all'80% della superficie coperta esistente e comunque a 1.000 mq.

PRG/P.I. - Il Comune non ha approvato il P.I., pertanto il PRG per le parti compatibili con il P.A.T. è P.I. Nel caso in esame, il PRG ammette esclusivamente l'insediamento ai sensi della ex L.R. 24/85 ora L.R. 11/04.

V.Inc.A.- Rete Natura 2000

Il progettista, Arch. Valter Granzotto, nella sua relazione tecnica, valutate le componenti ambientali dell'intervento, ritiene che, per l'istanza di Variante in oggetto, non sia necessario avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza.

Relazione geologico-geotecnica

Il Dott. Geol. Alessandro Vidali nella sua relazione, indica le caratteristiche geotecniche dei terreni nel complesso discrete e per la realizzazione del previsto ampliamento. E' stato richiesto il parere di compatibilità idraulica e sismica.

Valutazione previsionale di impatto acustico

Il progettista Dott.ssa Denise Borsoi, conclude che le scelte progettuali consentono di ottemperare alle specifiche in materia di acustica di cui al DPCM del 5 dicembre 1997.

Valutazione di compatibilità idraulica

Il progettista Ing. Enrico Musacchio, nella sua relazione idraulica indica le modalità da attuarsi per la compensazione idraulica delle opere progettuali.

Assoggettabilità a VAS

L'Autorità competente per la VAS con parere n.21 del 20/02/2018 ha espresso il parere di non assoggettabilità dell'intervento con prescrizioni da ottemperarsi in fase di attuazione.

Autorizzazioni ambientali

Il progettista, Arch. Valter Granzotto, che l'intervento non ricade in nel campo di applicazione della vigente normativa in materia di AIA.

Il Consorzio di Bonifica Piave ha rilasciato l'autorizzazione ai fini idraulici prot. n. 3501 del 26/02/2018 ed è stata depositata la richiesta di autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori stradali.

Autorizzazione paesaggistica:

Da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio è stato rilasciato:

- la compatibilità dei vasi vinari dell'impianto di spumantizzazione esistente, con la valenza paesaggistica dell'area vincolata ai fini della legittimità dell'esistente, come dichiarato dal RUP nella sua Relazione prot. 4071 dell'11/04/2018;
- il parere favorevole, prot. n. 7257 del 15/05/2018, alla realizzazione della ristrutturazione con ampliamento.

La pianificazione provinciale

Il P.T.C.P. qualifica l'ambito di intervento quale Area agricola.

L'intervento si colloca in contiguità con l'unità produttiva esistente ed è ad essa funzionalmente collegato. Risulta ricompresa in un'area di connessione naturalistica - fascia tampone.

Non sono individuati vincoli o fragilità e l'intervento non si pone in contrasto con le previsioni di piano.

L'intervento, limitatamente alla modifica della viabilità comunale con l'innesto sulla provinciale SP n.34 Sinistra Piave, interessa l'area di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale: Medio corso del Piave.

Le opere di ampliamento dell'attività produttiva, unitamente agli interventi di miglioramento della sicurezza viabilistica dell'intersezione, non si pongono in contrasto con le previsioni della pianificazione provinciale.

Schema Bozza di Convenzione:

Lo schema di bozza di convenzione, predisposta ai sensi dell'art. 5 della L.R. 55/2012, regola esclusivamente l'attività edilizia connessa con l'ampliamento degli edifici e con l'organizzazione delle aree di pertinenza dell'attività, non disciplina la realizzazione delle opere stradali di ricalibratura e nuovo innesto sulla SP n.34 - Sinistra Piave, opere necessarie al fine di garantire la sicurezza stradale a fronte del carico di mezzi pesanti, generato anche dalla cantina soprattutto in fasce orarie e periodi dell'anno abbastanza definiti. Tali opere sono oggetto di autorizzazione provinciale previa stipula di convenzione specifica, come da allegato parte integrante della presente atto, redatto dal competente Settore Viabilità. Si ritiene che esso debba far parte integrante della convenzione urbanistica e che pertanto lo schema trasmesso debba essere modificato al fine di garantire l'esecuzione delle opere su viabilità provinciale come segue:

- il "CONSIDERATO", sia integrato, inserendo, come terzo punto: "*che la riorganizzazione ed ampliamento dell'attività produttiva è volto, oltre alla riorganizzazione e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e movimentazione evitando interferenze e lo stazionamento dei mezzi lungo via Correr, anche a risolvere le criticità determinate dall'immissione dei mezzi sulla SP n.34 - Sinistra Piave;*
- l'Art. 1 dovrà richiamare tutti gli elaborati facenti parte del progetto compresi quelli attinenti alla messa in sicurezza della viabilità comunale e provinciale;
- all'Art. 2 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI sia aggiunto il seguente comma:
Si impegna altresì all'esecuzione delle opere stradali, come da elaborati di cui all'art. 1 con le

modalità descritte negli stessi e nella convenzione fra la Provincia di Treviso - Settore Viabilità, il Comune di Salgareda e la ditta istante, allegata alla presente (allegato A - parte integrante e sostanziale), in quanto funzionali alla messa in sicurezza della SP n.34 - Sinistra Piave;

- all'Art. 8 - CONSEGNA DELLE AREE E DELLE OPERE sia aggiunto: "per quanto riguarda le opere stradali che interessano la viabilità provinciale, vigono le disposizioni di cui alla convenzione citata ed allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
- all'art. 9 - TEMPI DI ESECUZIONE - nell'ultimo punto sia inserita la parola "tutti" cosicché si legga: "Per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dovranno essere adempiuti tutti di obblighi di cui all'art. 8";
- all'Art. 10 - GARANZIA - si aggiunto: "Per quanto attiene le opere stradali su viabilità provinciale vigono le disposizioni di cui alla già citata convenzione in allegato "A".

IL COMITATO

Tenuto conto di quanto riportato nella relazione istruttoria che precede e richiamato l'art. 4 della L.R. n. 55/23012 che recita: "Art. 4 - *Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale 1. Fuori dei casi previsti dagli articoli 2 e 3, qualora il progetto relativo agli impianti produttivi non risulti conforme allo strumento urbanistico generale si applica, l'articolo 8 del DPR 160/2010, integrato dalle disposizioni del presente articolo. ...omissis..*";

Rilevato che il P.T.C.P. consente alle attività insediate e già dotate di adeguate opere di urbanizzazione, un limitato ampliamento degli edifici produttivi in relazione alla accurata e motivata verifica della sostenibilità dell'intervento di ampliamento con riferimento all'indice di copertura fondiario e alle adeguate opere di mitigazione e compensazione ambientale;

Richiamato che il Comune di Salgareda è dotato di P.A.T. e di P.R.G. a valenza di P.I. per le parti compatibili con il P.A.T.;

Richiamate le integrazioni prodotte a seguito della Ns. nota Prot. n. 104673 del 15/12/2017;

Richiamati i pareri specialistici di questo Ente:

1. in tema di Viabilità, favorevole alle condizioni di cui allo schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. in tema Ambientale: "Dall'esame istruttorio della documentazione allegata all'istanza di Variante al P.I. e al PAT per ristrutturazione e ampliamento, si rileva che la ditta non chiede espressamente l'acquisizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) né che necessiti la modifica dell'AUA già in suo possesso o il rilascio di un'autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento meteorico. Si ricorda, comunque, alla ditta che qualora con la realizzazione del suddetto progetto di ampliamento si vengano a modificare sostanzialmente le condizioni alla base del rilascio dell'AUA adottata con decreto n. 281/2016, essa dovrà presentare apposita istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013."

Richiamata la Relazione del RUP e sua integrazione prot. 4017 dell'11/04/2018;

Visti i pareri depositati in UNIPASS e richiamati nelle premesse;

Esprime parere favorevole

per la parte urbanistica, al progetto relativo alla ristrutturazione e ampliamento dell'esistente edificio produttivo a servizio della ditta procedente, con le seguenti prescrizioni e precisazioni:

Prescrizioni:

1. siano rispettate le condizioni di cui ai pareri sin qui conseguiti e di quelli che verranno acquisiti in sede di conferenza di servizi, nonché le condizioni rilevabili dagli studi specialistici di impatto acustico;
2. sia integrato lo schema di convenzione come segue:
 - il "CONSIDERATO", sia integrato, inserendo, come terzo punto: "- che la riorganizzazione

ed ampliamento dell'attività produttiva è volto, oltre alla riorganizzazione e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e movimentazione evitando interferenze e lo stazionamento dei mezzi lungo via Correr, anche a risolvere le criticità determinate dall'immissione dei mezzi sulla SP n.34 - Sinistra Piave;

- l'Art. 1 dovrà richiamare tutti gli elaborati facenti parte del progetto compresi quelli attinenti alla messa in sicurezza della viabilità comunale e provinciale;
 - all'Art. 2 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI sia aggiunto il seguente comma:
Si impegna altresì all'esecuzione delle opere stradali, come da elaborati di cui all'art. 1 con le modalità descritte negli stessi e nella convenzione fra la Provincia di Treviso - Settore Viabilità, il Comune di Salgareda e la ditta istante, allegata alla presente (allegato A - parte integrante e sostanziale), in quanto funzionali alla messa in sicurezza della SP n.34 - Sinistra Piave;
 - all'Art. 8 - CONSEGNA DELLE AREE E DELLE OPERE sia aggiunto: *"per quanto riguarda le opere stradali che interessano la viabilità provinciale, vigono le disposizioni di cui alla convenzione citata ed allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);*
 - all'art. 9 - TEMPI DI ESECUZIONE - nell'ultimo punto sia inserita la parola "tutti" cosicché si legga: *"Per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dovranno essere adempiuti tutti di obblighi di cui all'art. 8";*
 - all'Art. 10 - GARANZIA - si aggiunto: *"Per quanto attiene le opere stradali su viabilità provinciale vigono le disposizioni di cui alla già citata convenzione in allegato "A".*
3. sia prevista la mitigazione come individuata nelle tavole di progetto unitamente alle piantumazioni e sistemazioni delle aree esterne;
 4. spetta al Comune verificare, in corso lavori per le parti oggetto di intervento ed in eventuali successive ristrutturazioni dei fabbricati esistenti, le soluzioni cromatiche secondo la proposta di Tav. 055 - Indicazioni cromatiche delle facciate.;
 5. spetta al Comune l'aggiornamento del P.R.C., con il recepimento del progetto di ampliamento, tenuto conto di quanto richiesto con Ns. nota Prot. n. 79966 del 21/09/2017, mediante dicitura *"Ambito S.U.A.P. - Progetto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.del, a seguito di procedimento di Sportello Unico Attività Produttive di cui al D.P.R. 160/2010"*, ferme restando le attuali destinazioni urbanistiche (*azioni strategiche e destinazioni di Z.T.O.*);

Precisazioni:

- sono fatte salve le prescrizioni e limiti espressi dagli Enti competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- spetta, in ogni caso, al Comune la verifica dei titoli abilitativi per il rilascio dei Provvedimenti Conclusivi, così come definiti dal D.P.R. n.380/01;
- in ordine alla difesa del suolo, alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla gestione dei rifiuti, alla tutela dell'aria, si richiama il rispetto del D.Lgs. n.152/2006 e particolarmente l'ottenimento delle specifiche autorizzazioni degli organi competenti; qualora con la realizzazione del suddetto progetto di ampliamento si vengano a modificare sostanzialmente le condizioni alla base del rilascio dell'AUA adottata con decreto n. 281/2016, la Ditta dovrà presentare apposita istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013."
- in ordine all'inquinamento acustico, si richiama il rispetto della L. n.447/95 e successive integrazioni e particolarmente l'ottenimento delle specifiche autorizzazioni se dovute, da richiedere agli organi competenti;
- sono fatti salvi tutti i diritti di terzi.

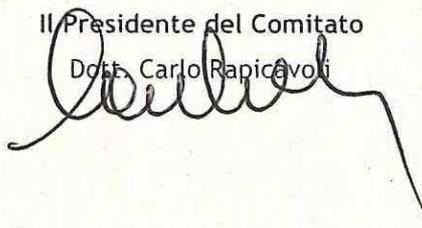
Il segretario verbalizzante

Dott. Michele Bertolini



Il Presidente del Comitato

Dott. Carlo Rapicavoli





Atto LOAGOS

Settore L Viabilità

Servizio AS Viabilità e strade

U.O. 0054 UO Gestione Amministrativa Viabilità

Ufficio PAVI Programmaz.ne/Autorizzazioni Strade

C.d.R. 0048 Coordinamento Amministrativo Viabil

Autorizzazioni Concessioni Stradali

N. Reg. Decr. _____ Data _____

N. Protocollo _____

Oggetto: SP34 "Sinistra Piave".Lavori di messa in sicurezza

dell'intersezione con via Correr in Comune di

Salgareda. SUAP ditta Casa Vinicola "Bosco Malera"

CONVENZIONE

PREMESSO CHE

- l'art.26 del D.lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada), attribuisce la competenza per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni all'ente proprietario della strada;
- l'art.27 del D.lgs. 285/92 indica le formalità per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni;
- l'art.67 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del N.C.S.), stabilisce i contenuti della convenzione che accompagna il rilascio delle autorizzazioni/concessioni;
- la Ditta Casa Vinicola "Bosco Malera" di Salgareda



come meglio sotto specificato, ha presentato istanza allo sportello Unipass del comune di Salgareda corredata dalla documentazione di rito in data 20/10/2017, pervenute al protocollo generale di questa Amministrazione in data 29/11/2017 registrata con pec ai protocolli n.ri 100305, 99895, 99898, 99899, 99900, 99901, 99902 e 99904, per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Casa Vinicola "Borgo Malera" in variante al P.I. ed al P.A.T.;

- in data 02/02/2018 è stato convocato dal Responsabile SUAP del comune di Salgareda un incontro tecnico presso la sede della Provincia di Treviso;

- successivamente la Ditta Casa Vinicola "Bosco Malera" ha presentato integrazioni allo sportello Unipass di Salgareda in data 20/04/2018, pervenuta al protocollo generale di questa Amministrazione in data 23/04/2018 registrata con pec ai protocolli n.ri 34302, 34304, 34305, 34307, e in data 24/04/2018, registrata con pec prot.n.34961 in pari data;

- nell'ambito dei lavori è prevista la messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP 34 "Sinistra Piave" e la comunale via Correr;

attestata la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta nonché il rispetto dei termini ai



sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso e dedotto a parte integrante e

sostanziale della presente Convenzione,

tra

Veggis ing. Maurizio, nato a Venezia l'11/04/1961, che

interviene nel presente atto esclusivamente in nome, per

conto e nell'interesse della Provincia di Treviso che, ai

sensi delle vigenti disposizioni normative, rappresenta in

qualità di Dirigente del Settore Pianificazione Viabilità;

e

_____ nato il _____ a

_____ (___), che interviene nel presente

atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del

comune di Salgareda che, ai sensi delle vigenti

disposizioni normative, rappresenta in qualità di

_____ che in seguito nel presente atto verrà nominato per brevità

"Comune";

e

Costantin Amelio, nato il 01/11/1947 a Oderzo (TV),

che interviene nel presente atto esclusivamente in nome,

per conto e nell'interesse della Ditta Casa Vinicola "Bosco

Malera" con sede a Salgareda (TV) via Correr 17, che,

ai sensi delle vigenti disposizioni normative,

rappresenta in qualità di legale rappresentante, che in



seguito nel presente atto verrà nominato per brevità

"Ditta";

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO: La presente Convenzione ha ad oggetto i lavori lungo la SP 34 "Sinistra Piave" di messa in sicurezza dell'intersezione con la comunale via Correr nel comune di Salgareda. Tali lavori sono esplicitati nel progetto depositato con le PEC citate in premessa, e nello specifico l'OPERA 2 - RAMPA DI ACCESSO ALLA SP34, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa.

Il Comune di Salgareda interviene nella presente convenzione limitatamente all'acquisizione delle aree interessate dai lavori ed alla manutenzione delle opere realizzate una volta consegnate dalla Ditta.

ART. 2 - PRESCRIZIONI: La Ditta dovrà osservare le seguenti seguenti prescrizioni:

Opere stradali:

1. Prima dell'inizio delle lavorazioni per la formazione dei rilevati, eseguite le opportune verifiche sulle preesistenze, dovranno essere fornite alla scrivente Amministrazione le relazioni di calcolo e le specifiche tecniche dei muri di sottoscarpa (del loro eventuale rinforzo ed adeguamento strutturale) e delle terre



armate di progetto.

Dovrà altresì essere revisionato l'elaborato A24

"Relazione barriere di sicurezza" atteso che il tipo di

traffico per il tratto stradale, in funzione dei dati in

possesso da parte di questa Amministrazione riferiti

all'anno 2014, è di tipo II; inoltre la velocità imposta

nel tratto stradale non potrà essere inferiore a 70km/h;

ne consegue che i rilevati di nuova formazione dovranno

essere adeguati alle variate "larghezza operativa,

deflessione dinamica e intrusione del veicolo";

l'elaborato dovrà essere firmato da tecnico abilitato.

2. In cantiere si dovranno "eseguire e verbalizzare" le

necessarie prove alla piastra; dovranno essere garantiti

i seguenti valori minimi del modulo di compressibilità

Me, ovvero per piano di posa delle pavimentazioni

bituminose $Me > 800$ daN/cm². Tali prove andranno

realizzate alla presenza di personale tecnico di questa

Amministrazione che ne indicherà a propria discrezione

la posizione ed il numero.

3. Il tappeto d'usura (tipo splittmastix) dovrà essere

esteso a tutto l'ambito di intervento dal km 33+650 al

km 33+900 circa, previa formazione delle idonee

"ricariche" per dare le corrette pendenze trasversali.

4. Al fine di evitare fenomeni di erosione dei nuovi

rilevati e constatato che la cunetta in cls viene



limitata ai raccordi circolari della comunale, per tutto in tratto interessato dall'intervento, dovranno essere previste delle canalette di embrici in cls (intervallo 15 metri) atti a convogliare l'acqua meteorica ai fossi di guardia esistenti e/o di progetto. Nello specifico dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare il ristagno d'acqua lungo il ciglio stradale al piede dei nuovi rilevati, convogliandole al collettore di progetto posto sotto via Correr, ed il ruscellamento nelle scarpate.

5. L'arginello rialzato e le scarpate dei rilevati di nuova formazione dovranno essere opportunamente "rivestiti" con idoneo strato di terreno vegetale, opportunamente trattati con l'idrosemina a prato della superficie o diversamente con biostuoia pretrattata.

Sottoservizi:

6. Ogni modifica ai sottoservizi presenti o richiesti dal progetto, collocati nel sedime stradale, anche se espressamente indicati dai grafici andrà autorizzata specificatamente su apposita istanza dell'ente esercente.

7. La profondità minima a cui debbono essere collocate tubazioni, cavi od altri sottoservizi non potrà essere inferiore a m 1.00 dal piano stradale. Eventuali raccordi o intersezioni dei sottoservizi, dovranno



avvenire a quote inferiori.

Segnaletica:

8. I lavori dovranno essere completi di segnaletica verticale ed orizzontale d'obbligo; in particolare per l'installazione dei segnali di "Fermarsi dare precedenza" (fig. II 37 art.107) e di inizio/fine "Divieto di fermata" (fig. II 75 art.120) la Ditta dovrà chiedere, con un congruo anticipo, il rilascio dell'ordinanza da parte dell'Ufficio Segnaletica Provinciale.

9. La segnaletica orizzontale della SP 34 dovrà essere tracciata congiuntamente in cantiere per una verifica del modulo corsia in curva.

La stessa dovrà mantenere la seguente classe, prevista dalla norma UNI EN 1436, per tutto il periodo di garanzia dalla data di effettiva stesa:

TIPO A (VERNICE SPARTITRAFFICO A SOLVENTE O AD ACQUA CON POST SPRUZZATURA)

Classe R2: classe di Retroriflessione in condizione d'illuminazione, con i proiettori dei veicoli, della segnaletica orizzontale in condizioni di asciutto.

Valore di R1 maggiore/uguale di 100 di coefficiente minimo di luminanza retroriflessa;

Classe B2: Colore - fattore di luminanza conforme al prospetto 5 per quanto riguarda la segnaletica



orizzontale asciutta, conforme al prospetto 5 della norma UNI EN 1436, fattore Beta maggiore/uguale a 0,30;

Classe S1: classe di resistenza al derapaggio - il valore della resistenza al derapaggio, espresso in unità SRT, deve essere maggiore/uguale a 45.

La vita utile della segnaletica orizzontale dovrà essere di minimo 8 mesi.

10.La zebratura della "banchina allargata" deve essere inclinata di 45° rispetto il verso di marcia (art.150 del D.P.R. 495/92).

11.Le cordonate Anas dovranno essere tinteggiate con vernice rifrangente a strisce alterne bianco/nero inclinate a 45° nel verso di marcia.

12.Tutta la segnaletica verticale dovrà essere installata a terra su "plinto di fondazione" di idonee dimensioni, nel quale annegare un tubo forma in pvc del diametro di mm 120/200; il palo verrà fissato con sabbia pressata e caldana finale in malta dello spessore di 3/5 cm.

13.In analogia a via Correr anche per via Argine Piave (laterale) si prescrive l'installazione del segnale di "Fermarsi dare precedenza" (fig.II 37 art.107); su entrambe le comunali dovranno essere previsti gli idonei preavvisi.

14.I segnali di "Intersezione a T con diritto di precedenza" (fig.II 43/b art.112) e di "Andamento strada



principale" (mod.II 7 art.83) andranno posti a 150 m
dall'intersezione rispettivamente delle comunali via
Argine Piave e via Correr; il segnale di andamento
stradale andrà integrato con l'indicazione delle due
comunali sfalsate.

15.Il gruppo segnaletico unitario extraurbano bifilare
andrà integrato con le direttrici ODERZO e NOVENTA di
P.; in luogo della scritta "autostrada" dovrà essere
indicato VENEZIA TRIESTE.

16.I "divieti di fermata" dovranno essere su disco e
provvisi del "pannellino con freccia" di inizio e fine
(Modello II 5/a1 e 5/a3).

17.I segnali di "passaggio obbligato a destra" (fig.II 82/b
art.122) devono essere accoppiati con il delineatore
speciale di ostacolo.

Cessione aree:

18.Le aree destinate a sede stradale, così come definita
all'art.3 del C.d.S., a seguito degli allargamenti,
dovranno essere acquisite al demanio prima dell'inizio
dei lavori; a tal proposito le aree saranno cedute dalla
Ditta direttamente al Comune di Salgareda, provvedendo
all'espletamento delle pratiche catastali ai terreni ed
ai fabbricati finalizzate alla cancellazione dei mappali
con accorpamento alla partita del relativo demanio da
parte del Comune.



Manutenzioni:

19. Ad avvenuta emissione del "Certificato di regolare esecuzione" si procederà alla formale consegna dell'opera; farà capo alla Provincia di Treviso la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate ed oggetto della presente convenzione relative all'ambito della sola Provinciale; al Comune competerà la manutenzione ordinaria e straordinaria della comunale nonché dell'aiuola spartitraffico e dell'impianto di illuminazione pubblica (compresa la gestione in esercizio).

ART. 3 - OBBLIGHI: La Ditta, per sé e gli aventi causa, si obbliga alla realizzazione delle opere convenzionate a sue totali cure e spese e a tutti gli oneri e obblighi conseguenti e quindi all'esecuzione dei lavori a regola d'arte secondo il progetto o le varianti approvate; all'allestimento e gestione in sicurezza del cantiere; alla regolamentazione del traffico; alle eventuali opere provvisorie necessarie; all'adeguamento dei sotto e sopra servizi; all'adeguamento della cartellonistica presente; alla guardiania del cantiere e delle eventuali deviazioni; agli adeguamenti normativi o alle prescrizioni di altri Enti e/o aventi titolo; alle spese tecniche per direzione dei lavori, collaudi, sondaggi e prove su materiali ed opere esistenti compreso l'eventuale adeguamento



strutturale; all'acquisizione di aree appartenenti a terzi occupate, temporaneamente o permanentemente, dalle opere; alla stipulazione degli atti di compravendita conseguenti, finalizzati all'accorpamento al demanio delle aree occupate dalle opere autorizzate su terreni di proprietà o di terzi; all'asservimento e registrazione di eventuali servitù conseguenti ai lavori anche su terreni di terzi; al mantenimento delle opere sino alla formale consegna all'Amministrazione Provinciale; alla riparazione di danni conseguenti all'esecuzione dei lavori o derivanti dall'errata manutenzione o esecuzione degli stessi, a danni derivanti da forze maggiori; alla stipula di polizze ed assicurazioni; al versamento dei canoni stabiliti dalla presente convenzione o conseguenti all'intervento; alla copertura di eventuali spese che venissero a gravare sull'Amministrazione Provinciale in conseguenza dell'intervento autorizzato; alla demolizione e ricostruzione a regola delle opere realizzate in difformità dal progetto o dalle prescrizioni impartite o non realizzate con materiali idonei; alla demolizione e ripristino dei luoghi, nel caso di inadempienza anche parziale, o nel caso di rinuncia all'esecuzione delle opere autorizzate, o per l'abbandono del cantiere; e quant'altro da ritenersi conseguente in via diretta o indiretta alle opere autorizzate. La Ditta si impegna ad adempiere



all'esatto compimento di tutti gli obblighi previsti
eventualmente dalla concessione-autorizzazione.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE: Le opere formanti oggetto
della concessione/autorizzazione dovranno essere eseguite
in perfetta conformità del progetto, delle condizioni
particolari riportate nella presente Convenzione,
osservando nella condotta dei lavori la massima diligenza
possibile e realizzando ogni lavoro a regola d'arte.

La Ditta non potrà apportare alcuna variante, sia pure di
dettaglio, all'opera, nell'atto dell'esecuzione, in
difformità a quanto convenuto nel presente atto, se prima
non avrà riportato il consenso di questa Amministrazione.

Nei casi di urgenza, in cui sia necessario ripristinare
senza indugi l'interrotto funzionamento, la Ditta potrà
iniziare i lavori dandone, però, subito avviso, anche via
Fax, al Responsabile del competente Ufficio provinciale.

L'Amministrazione si riserva, per contro, la facoltà di
richiedere varianti di dettaglio e aggiunte all'opera che,
senza alterare le caratteristiche essenziali della stessa,
fossero ritenute opportune nella priorità dell'interesse
del pubblico "servizio stradale", della continuità del
transito veicolare e della sicurezza in genere.

ART. 5 - CONSEGNA LAVORI: Preliminarmente all'inizio
lavori, all'atto della consegna, dovrà essere richiesta la
presenza di un tecnico dello scrivente ufficio il quale



parteciperà al sopralluogo (previo appuntamento via fax o e-mail con anticipi di 15 gg), per verificare le condizioni del tratto stradale oggetto di intervento, assicurandosi nel contempo che le prescrizioni impartite con la presente convenzione, o con la successiva autorizzazione, siano state recepite nel progetto appaltato o comunque consegnato alla ditta esecutrice. Resta inteso che il rilascio dell'ordinanza di competenza per l'apertura del cantiere sarà subordinata all'esito positivo della sopracitata visita di consegna.

ART. 6 - TERMINI INIZIO E FINE LAVORI: La Ditta si impegna: ad iniziare i lavori entro 6 (sei) mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ad ultimarli entro il termine di gg.180 (centottanta) naturali e consecutivi, a comunicare la data di inizio lavori, nonché il nominativo ed il recapito del Responsabile del cantiere

Per motivi di sicurezza e fluidità del traffico, atteso che il tratto stradale in oggetto costituisce percorso preferenziale quale collegamento alle località balneari dell'Alto Adriatico, **le lavorazioni non potranno aver luogo nel periodo estivo compreso tra il 15 giugno ed il 15 settembre.**

ART. 7 - PERIODI DI LIMITAZIONE TRAFFICO: La Ditta si impegna a concordare preventivamente con l'Amministrazione le limitazioni temporanee al traffico. Ogni limitazione al



traffico sarà realizzata a cura e spese della Ditta previa emissione di apposita ordinanza.

ART. 8 - CONTROLLI, ISPEZIONI E COLLAUDO: Durante il corso dei lavori, il personale tecnico e/o di vigilanza dell'Amministrazione avrà libero accesso alle aree di cantiere per effettuare idonei controlli ed ispezioni.

La Ditta dovrà comunicare la data di "ultimazione dei lavori", e con un congruo anticipo, la data della visita di collaudo che sarà effettuato anche alla presenza di personale dell'Amministrazione Provinciale.

Per la chiusura della pratica dovrà essere trasmesso alla Provincia: il "Certificato Regolare Esecuzione"; i verbali delle prove su piastra; la certificazione di corretta posa in opera delle barriere installate; i disegni in scala adeguata delle opere eseguite completi della posizione e quota delle tubazioni e dei sottoservizi presenti.

ART. 9 - GARANZIA: A garanzia dell'esatto compimento di tutte le prescrizioni della presente convenzione la ditta rilascia garanzia fidejussoria dell'importo di Euro 75.000 (settantacinquemila). Tale cauzione ha durata fino all'avvenuto svincolo da parte dell'Amministrazione Provinciale, il quale sarà effettuato a seguito di formale richiesta della ditta, non prima di un anno dalla data di emissione del verbale di presa in consegna dell'opera. La garanzia fidejussoria richiesta deve contenere le



condizioni particolari che saranno comunicate alla Ditta con apposita nota. Tale garanzia viene stipulata al fine di garantire eventuali inadempienze della ditta rispetto agli obblighi della presente convenzione sia nei confronti dell'Ente proprietario della strada che dei terzi danneggiati.

ART. 10 - PRIVACY: I dati personali saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti previsti dal procedimento amministrativo oggetto della presente convenzione. Si fa rinvio agli artt. 7 e segg. del D.lgs 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

ART. 11 - RECESSO: Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, nonché per motivi inerenti la tutela della sicurezza stradale, l'Amministrazione può recedere dal presente accordo senza alcun indennizzo.

ART. 12 - RINVIO: Per quanto non specificatamente previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile, del vigente Codice della Strada ed alle normative vigenti in materia.

Il presente atto verrà registrato solo "in caso d'uso", ai sensi del c. 2 dell'art. 5 del D.P.R. 131/86.



ART. 13 - EFFICACIA DELLA CONVENZIONE: La presente convenzione diventa vincolante per la Ditta dal momento della sottoscrizione dell'atto, mentre diverrà vincolante per l'Amministrazione procedente ad avvenuta emissione dell'atto autorizzatorio a cura del competente Ufficio Tecnico.

COMUNE di SALGAREDA

LA PROVINCIA

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(dott.Ing.Maurizio Veggis)

LA DITTA

Casa Vinicola "Bosco Malera"

In allegato alla presente si trasmette - per il seguito di competenza - la documentazione di [ACQUISIZIONE PARERI/NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI] relativa al procedimento telematico di seguito meglio specificato:

Codice pratica n.: 00191530260-20102017-1443;

Depositato in data: 20/10/2017 - protocollo n. 10605;

Tipo di procedimento: ordinario;

Scadenza: 60;

Intestatario pratica: CASA VINICOLA BOSCO MALERA SRL;

Comune di destinazione pratica: Salgareda

Sportello destinazione pratica: [SUAP - Attività Produttive e Edilizia Produttiva - D.P.R. 160/2010]

Ente/servizio competente: Comune/Edilizia;

Enti/servizi coinvolti:

- Azienda U.L.SS. n. 2 - Marca Trevigiana (ex U.L.SS. n. 9)/SERVIZIO IGIENE, SANITA' PUBBLICA e MEDICINA di COMUNITA'
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato regionale per il Veneto/Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio area metropolitana di Venezia e province di BL, PD e TV
- Provincia di Treviso/[Urbanistica e pianificazione territoriale] Urbanistica e Sportello unico attività produttive
- Provincia di Treviso/[Ambiente e pianificazione territoriale] Gestione integrata delle acque - AUA
- Provincia di Treviso/[Ambiente e pianificazione territoriale] Servizio amministrativo ecologia
- Provincia di Treviso/[Viabilità] Concessioni, nulla osta, autorizz. per accessi stradali, sottoservizi, installazione/rinnovi impianti pubblicitari su SS.PP.
- A.R.P.A.V. - Dipartimento Provinciale di Treviso/CONTROLLO AMBIENTALE - UO FISICA AMBIENTALE
- Consorzio di Bonifica Piave/Direzione Tecnica
- Regione del Veneto/[Area Tutela e Sviluppo del Territorio] Direzione Operativa - U.O. Genio Civile di Treviso
- Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Treviso/Ufficio Prevenzione Incendi

Oggetto: Richiesta per eseguire un intervento di edilizia produttiva, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale Veneta n. 55/2012.

Note aggiuntive: BERTOLINI Michele, Dirigente/P.O. del servizio "[Urbanistica e pianificazione territoriale] Urbanistica e Sportello unico attività produttive" presso l'ente "Provincia di Treviso", ha espresso un parere favorevole con prescrizioni relativamente alla pratica 00191530260-20102017-1443

Elenco dei documenti trasmessi:

1. [00191530260-20102017-1443.0212.pdf]: Allegato - Viabilità
2. [00191530260-20102017-1443.0211.pdf]: Parere tecnico Provinciale
3. [SUAP-comunicazione.xml]: XML 160
4. [SUAP-comunicazione.pdf]: PDF/A 160

COMUNE DI SALGAREDA (TV)				
Ragioneria	Prot. n° 5797			Biblioteca
Tributi	28 MAG 2018			Serv. Sociali
Segreteria				LL.PP. ✓
Demografici	Provinciale			Urbanistica
Patrim. Mun.				Cat.
	Indaco	Segretario		Attività Prod.